

**COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA**

Città Metropolitana di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria di Prima convocazione
seduta Pubblica

**Oggetto: PRESA D'ATTO APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ROTATORIA
S.S. 309 ROMEA / LUGHETTO E ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL
PIANO DEGLI INTERVENTI**

L'anno duemilaventitre il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 20:00 nella Residenza Municipale, Sala Consiliare, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale in adunanza pubblica.

Presiede la seduta il NATIN ALBERTO nella sua qualità di Sindaco
Partecipa il Vice Segretario Comunale, CALDON MASSIMO

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
NATIN ALBERTO	Presente	BOSELLO DONATELLA	Presente
RADO MELISSA	Assente	CALZAVARA ANDREA	Presente
TASSETTO DANIELE	Presente	MENEGAZZO ALESSANDRO	Presente
RAMPADO MICHELE	Presente	DESTRO ALICE	Presente
MARCATO LIONELLO	Presente	MARCHIORI FEDERICA	Assente
CAPUZZO MARINO	Presente	MOZZATO VALENTINO	Presente
TALATO ERICA	Presente		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.:
TASSETTO DANIELE
TALATO ERICA
DESTRO ALICE

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

TRAMONTE ANDREA	PRESENTE
MORESSA CHIARA	PRESENTE
LONGHIN DIEGO	PRESENTE
CANTON BARBARA	PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

PREMESSO che il Comune di Campagna Lupia è dotato di un Piano Regolatore Comunale (PRC), ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 11/2004, costituito da:

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

- approvato con Verbale di Conferenza dei Servizi in data 03.05.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, e divenuto successivamente efficace in data 08.06.2013, quindici giorni dopo la pubblicazione sul B.U.R. della Regione Veneto n. 44 del 24.05.2013 della Delibera della Giunta della Provincia di Venezia n. 53 del 03.05.2013 di presa d'atto e ratifica;
- 1^ Variante, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.07.2019.

Piano degli Interventi (P.I.)

- 1^ Variante – generale - approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26.01.2015;
- 2^ Variante – generale – approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22.12.2016;
- 3^ Variante – parziale – approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 04.02.2020;
- 4^ Variante – parziale – approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 19.10.2020;
- 5^ Variante – generale – approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28.10.2021;
- 6^ Variante – generale – approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2023.

RICHIAMATA la propria Delibera n. 27 del 01.07.2022 con la quale, con riferimento all'intervento di "Realizzazione dell'intersezione con innesto sulla S.P. 18 al km. 115+450 della S.S. 309 Romea", si è dato atto della non conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti e si è espresso, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, stante le ragioni di pubblico interesse sottese all'intervento proposto, parere favorevole all'attuazione dello stesso;

PRESO ATTO che il progetto definitivo dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione dell'intersezione con innesto sulla S.P. 18 al km 115+450 della S.S. 309 Romea" previsto nel "Piano straordinario di potenziamento e riqualificazione itinerario E45-E55 Orte-Mestre" è stato approvato dall'Anas con DALT prot. n. 0753589 in data 28.09.2023, è qualificato come di preminente interesse nazionale ed è automaticamente inserito nelle intese istituzionali di programma e negli accordi di programma quadro;

CONSIDERATO che il progetto definitivo, con nota Anas prot. n. 07844485 del 09.10.2023, è stato trasmesso in data 11.10.2023, prot. comunale n. 9637, al Comune di Campagna Lupia ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

VISTO l'art. 19 del D.P.R. 327/2001 di seguito riportato:

1. *Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'[articolo 10, comma 1](#), ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti. (L)*
2. *L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. (L)*
3. *Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico. (L)*
4. *Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia. (L)*

VISTO l'art. 10 del D.P.R. 327/2001 di seguito riportato:

1. *Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su*

richiesta dell'interessato ai sensi dell'[articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico. (L)

2. Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti. (L)

3. Per le opere per le quali sia già intervenuto, in conformità alla normativa vigente, uno dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 prima della data di entrata in vigore del presente testo unico, il vincolo si intende apposto, anche qualora non ne sia stato dato esplicitamente atto. (L)

CONSIDERATO che l'opera prevista risulta conforme con le previsioni del P.A.T. e non conforme con le previsioni del Piano degli Interventi in quanto non rappresentata negli elaborati di Piano e da realizzare in parte in zona agricola E ed oltre il limite della viabilità esistente;

ATTESO pertanto che la variante è finalizzata ad assicurare la conformità urbanistica dell'area interessata dal progetto ed è composta dai seguenti elaborati:

- Estratto Piano Interventi vigente;
- Estratto Piano Interventi comparativa;
- Relazione idrogeologica e idraulica;

DATO ATTO che il procedimento di formazione della variante urbanistica seguirà quanto previsto dall'art. 24 della L.R. 27/2003 nonché dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e dall'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

PRESO ATTO della non necessità della Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale ai sensi del parere reso dalla Commissione Regionale VAS n. 259 del 14.10.2021 in quanto Variante conseguente all'approvazione di un'opera pubblica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATO l'art. 12 comma 1 lettera c) della L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi del quale sono sempre consentiti, in deroga ai limiti stabiliti, i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;

DATO ATTO che, per la realizzazione dell'intervento si rende necessario acquisire aree di proprietà di terzi;

RITENUTO sussistere le condizioni per l'approvazione di una Variante parziale al Piano degli Interventi;

VISTA la legge regionale n. 11/2004 – “Norme per il Governo del Territorio”;

VISTA la legge regionale n. 14/2017 – “Contenimento del consumo del suolo e rigenerazione urbana”;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

DATO ATTO altresì che l'adozione della presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione da parte dell'Anas del progetto definitivo dell'intervento denominato “*Lavori di realizzazione dell'intersezione con innesto sulla S.P. 18 al km 115+450 della S.S. 309 Romea*”, costituito dagli elaborati trasmessi al Comune in data 11.10.2023, prot. comunale n. 9637;
2. di procedere all'adozione della conseguente Variante al Piano degli Interventi ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 27/2003 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 19, commi 1 e 3 del D.P.R. 327/2001 e con l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. finalizzata ad assicurare la

conformità urbanistica dell'area interessata dal progetto ed a disporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'intersezione come specificato nell'apposito elaborato parte integrante del progetto approvato;

3. di precisare che gli elaborati della Variante sono i seguenti:
 - Estratto Piano Interventi vigente;
 - Estratto Piano Interventi comparativa;
 - Relazione idrogeologica e idraulica;
4. Di disporre che:
 - la variante adottata, entro 8 giorni dall'adozione, sia depositata presso la sede del Comune a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 - sia data notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune, nel sito web nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente e attraverso l'affissione di manifesti da apporre nei siti istituzionali;
 - la variante sia approvata con le modalità di cui all'art. 18 della legge regionale n. 11/2004;
5. Di applicare, dall'adozione della presente variante urbanistica e fino all'entrata in vigore della stessa, le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge n. 1902/1952 e s.m.i., ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 della legge regionale n. 11/2004;
6. Di dare atto che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico– Settore Urbanistica/Edilizia Privata/Ambiente provvederà agli adempimenti conseguenti al presente atto deliberativo previsti dalla legge regionale n. 11/2004;
7. Di procedere, ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini stabiliti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Sentito il dibattito allegato alla presente;

Con voto espresso nelle forme di legge che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 11

Voti favorevoli: 8;

Contrari: 3 (Menegazzo, Destro, Mozzato);

Astenuti: nessuno;

D E L I B E R A

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

SINDACO:

Do sempre la parola al vice Sindaco, Tramonte Andrea.

ASSESSORE TRAMONTE:

Questa delibera è una mera presa d'atto. Siamo arrivati alla fase del progetto definitivo della rotatoria di Lughetto. Nel progetto, penso che l'abbiamo già visto tutti quanti, c'è una parte di esproprio in zona Valliva, quando c'è una parte di esproprio si deve andare a modificare quella che è la cartografia e la normativa del piano degli interventi del Comune nel quale viene fatto l'esproprio. È stata fatta questa modifica, al termine si deve fare in Consiglio comunale, è un aspetto normativo, una presa d'atto che viene fatto questo inserimento cartografico, che il terreno da agricolo in questo caso, passerà come area pubblica, a strada.

CONSIGLIERE MENEGAZZO:

Io ho dato un'occhiata a quella che era la documentazione dell'ANAS e sono un po' perplesso, non tanto sul tracciato o comunque sui terreni o sull'utilità dell'opera, anche perché avevamo già votato a riguardo, più che altro il documento dell'ANAS prende in considerazione i dati pluviometrici per la realizzazione delle acque di scolo, dei sistemi di scolo delle acque bianche, prendendo in considerazione il periodo 1950-2010, tralasciando gli ultimi tredici anni di dati disponibili su ARPAV. In questi tredici anni, otto anni abbiamo avuto precipitazioni che sono andate ben oltre la media considerata dall'ANAS, consultando ovviamente i dati ARPAV si stimava una media di precipitazioni di 101 millimetri giornalieri distribuiti sul territorio, otto anni, dal 2010 al 2013, questa soglia è stata superata. Al riguardo io sono un po' perplesso, nel senso che la realizzazione dei sistemi di scolo da parte di ANAS, che è stata fatta basandosi su dati che comunque sono datati visto che siamo nel 2023 ed è stato preso in considerazione fino al 2010, ha tralasciato gli ultimi tredici anni che da un punto di vista di cambiamento climatico sono importanti, visto l'aumento di precipitazioni concentrate o meno o comunque alla registrazione di un aumento di precipitazioni medie su otto di questi tredici anni.

CONSIGLIERE RAMPADO:

ANAS ha fatto questo primo ragionamento, ma è un primo ragionamento in quanto poi comunque nella fase di autorizzazioni, in questo caso l'autorizzazione idraulica, dovrà essere fatto uno studio ad hoc per quanto riguarda la valutazione di compatibilità idraulica, ovvero l'invarianza, che è quella legata ai volumi di compensazione, nella quale sostanzialmente si terranno conto delle curve pluviometriche della zona dettate dall'Anbi Veneto, che sono curve del 2019, che sono restrittive rispetto a quelle che sono state illustrate nella relazione. Pertanto ci sarà uno studio ad hoc che comprenderà questo. Questo è uno studio diciamo preliminare idraulico, ma non sarà questo.

CONSIGLIERE MENEGAZZO:

Comunque stasera si chiede di votare su un punto che contiene questa documentazione attualmente, questa è la mia perplessità.

CONSIGLIERE CAPUZZO:

Parlo personalmente, ma non credo che abbiamo una competenza per capire se ANAS ha fatto i calcoli, per quanto diciamo il suo ragionamento sembra filare liscio, non voglio neanche diciamo dare risposta a lei, ma una considerazione personale. Poi dico, a buon senso, da elettricista, è pensile la rotonda, non penso che le acque si fermino sulla rotonda, essendo alta e forse un po' di canale di scolo, se l'acqua che cade in quello lì e il terreno è quello lì e la rotonda è pensile, penso che i

tecnici, questo qui sia poco più che un calcolo di mero adempimento normativo. Come Consigliere comunale credo che siamo chiamati non a controllare se i documenti sono diciamo fatti bene, ecc.. Mi astengo da opinioni che non sono le mie, però dico, non credo ci sia il motivo per non diciamo approvare questo piano, poi ognuno è libero di fare quello che vuole.

ASSESSORE TRAMONTE:

Comunque con questa delibera non è che andiamo ad approvare noi il progetto definitivo, il progetto definitivo era già stato redatto da ANAS. Questa sera si va a prendere atto solo della variante cartografica a livello di piano degli interventi, dove si passa da zona agricola a zona di interesse pubblico che è rappresentato dalla parte di rotonda. Per quanto riguarda tutti gli aspetti tecnici, sicuramente anche dal momento, adesso non mi ricordo il periodo in cui è stato redatto il progetto definitivo, al momento in cui si andrà in gara d'appalto e approvazione del progetto esecutivo, può essere che ci siano anche stati dei cambiamenti normativi, quindi in fase di progetto esecutivo tutte queste osservazioni andranno modificate e può essere che venga anche, su alcuni aspetti, stravolto il progetto da un punto di vista puntuale. Stasera non dobbiamo soffermarci sulle caratteristiche del progetto, che non è assolutamente materia, oggetto della delibera.

CONSIGLIERE MARCATO:

In Commissione era stato proprio spiegato da parte dell'ingegnere Rorberi che diciamo la Commissione e l'atto di questa sera che approvavamo in Consiglio comunale riguardava proprio l'inserimento all'interno della cartografia comunale di quella rotatoria nel progetto definitivo. Poi nel progetto esecutivo, oltre che all'aspetto idraulico, sottolineava il Consigliere Capuzzo, che essendo una rotatoria pensile e non interessando il fiume Novissimo, avrà poche difficoltà idrauliche da superare, il problema, noi dovremo stare bene attenti invece per quanto riguarda l'aspetto della fermata dell'autobus su quella rotatoria, quello sì, quello lì. In fase esecutiva avremo modo di, non è che me lo auguro, io lo pretenderei, di collaborare con l'ANAS per andare a definire quelle che sono le caratteristiche che avranno praticamente le due fermate dell'autobus in direzione Venezia e in direzione Ravenna per quanto riguarda proprio il nostro territorio, i cittadini che ne avranno bisogno.

SINDACO:

Volevo capire una cosa: la perplessità è legata al fatto dello studio che è stato fatto tra il 1950 e il 2010? Solo per capire.

CONSIGLIERE MENEGAZZO:

No, al fatto di aver utilizzato dati non aggiornati, perché se ci si ferma al 2000... dopo che i dati raccolti tra il 1950 e il 2010 siano corretti quello non...

SINDACO:

Che si sono fermati i dati?

CONSIGLIERE MENEGAZZO:

Che non siano dati aggiornati, che ci sia un conseguente rischio idraulico per il Comune di Campagna Lupia.

SINDACO:

Ok. So che avete fatto anche in questo una Commissione, mi fa molto piacere di questo, mi veniva da pensare, adesso in questo momento, il fatto che noi abbiamo avuto proprio le alluvioni le abbiamo avuti proprio fino al 2009, 2010, dal 2007 al 2010 abbiamo avuto un carico importante, dopodiché fortunatamente, sto anche toccando il ferro qui, fortunatamente non abbiamo avuto altro. Proprio avendo utilizzato questo periodo, sono anche convinto che sia stato proprio il periodo più importante, però al di là di questo non entro in merito.

Se non ci sono altre richieste di osservazioni o informazioni, io procederei anche alla votazione, perché è una presa d'atto, però dopo c'è un punto sulla delibera di procedere all'adozione, per cui procediamo alla votazione ed eventualmente capiremo meglio poi col funzionario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to NATIN ALBERTO

Il Segretario Comunale
F.to CALDON MASSIMO

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOL.TECNICA SETT.URBANISTICA**

Data: 15-11-2023

Il responsabile del servizio

F.to RORBERI GABRIELE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Visto in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 15-11-2023

Il responsabile del servizio

F.to CALDON MASSIMO

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 07-12-2023 fino al 22-12-2023 ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

L'incaricato della pubblicazione

F.to MOSCO NICOLETTA

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
è divenuta esecutiva il giorno 18-12-2023 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li 19-12-2023

Segretario Comunale
F.to CALDON MASSIMO